



COMUNE DI CALTRANO
Provincia di Vicenza
Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI)

n. **362** Reg. Generale

data **16.10.2013**

COPIA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AFFARI
GENERALI**

Oggetto

**ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE
CONTRIBUTI ORDINARI ASSOCIAZIONI ANNO 2013**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

VISTA la seguente proposta redatta dal responsabile del procedimento Istruttore Laura Crosara inerente l'oggetto ;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti :

- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 57 del 07.09.2001 e successive modificazioni ;
- il decreto del Sindaco prot. n. 3158 del 9 giugno 2009 a mezzo del quale sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'articolo 50 comma 10 del D. LGS. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 15/7/2013 con la quale è stato approvato il PEG 2013 e sono state assegnate le risorse ai vari Settori;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa;

D E T E R M I N A

di approvare la seguente proposta.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
F.to Dal Santo Moreno

PREMESSO che:

- a) con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 22.07.2013, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il piano di riparto per l'anno 2013 dei fondi previsti in bilancio per la concessione di benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, le modalità di presentazione delle istanze nonché di concessione ed erogazione dei contributi;
- b) le associazioni sono state inviate a presentare istanza di contributo ordinario entro il termine del 30.09.2013 con allegati l'elenco delle attività previste per l'anno 2013 e bilancio di previsione per l'anno 2013;
- c) sono pervenute n. 16 istanze di contributo ordinario, con allegata la suddetta documentazione;
- d) l' l'A.S.D. TRE CI non ha presentato domanda di contributo, in quanto è previsto dalla convenzione (art. 14) sottoscritta dai Comuni di Carrè, Chiuppano e Caltrano e dalla suddetta Associazione quanto segue:
Dato atto che l'ASD TRE CI nasce dalla fusione di società calcistiche presenti in passato nei Comuni di Chiuppano, Carrè e Caltrano, riconosciuta l'utilità sociale dell'attività svolta dall'associazione a favore delle comunità dei tre Comuni, questi ultimi si impegnano ad erogare al concessionario le somme necessarie ai servizi di cui agli artt. 2 e 6, in parti uguali, in due successive rate di acconto e saldo, entro il 30 aprile e il 30 novembre di ciascun anno, per un importo complessivo di € 18.000,00 (€ 6.000,00 per Comune) per anno solare. Eventuale conguaglio potrà essere richiesto su presentazione della documentazione che attesti eventuali maggiori spese sostenute. Spetterà alle Amministrazioni stabilire l'eventuale concessione di quanto richiesto, valutata la documentazione presentata.
E' fatta salva la volontà di ciascuna Amministrazione di concedere ulteriori contributi secondo quanto disposto da specifici Regolamenti comunali.
Per la stagione calcistica conclusiva, alla quale non seguirà il rinnovo della convenzione, i contributi per l'anno solare in corso si intendono dimezzati (complessivi € 9.000,00 ovvero € 3.000,00 per ciascun Comune) per poter sostenere eventuali nuove associazioni/società che si accollino le funzione previste agli artt. 2 e 6."
- e) con deliberazione n. 82 del 14.10.2013, immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha fornito le indicazioni in merito alle somme da erogare a ciascun richiedente ammesso al contributo, specificando in particolare che:

- nonostante il capitolo 10402050092 "Contributo per Comitato Genitori Scuola Elementare" abbia una disponibilità di Euro 500,00, si ritiene di quantificare in Euro 400,00 l'importo del contributo ordinario per l'anno 2013 al Comitato Genitori Scuola Elementare;

- il capitolo 10906050095 destinato al G.A.M. ha una disponibilità di Euro 500,00:

1. per permettere l'assegnazione di un contributo di Euro 700,00 si renderà necessario provvedere ad integrare il suddetto capitolo di Euro 200,00 in fase di assestamento di bilancio;
2. il Regolamento prevede l'erogazione alle associazioni di un acconto pari al 75%; l'attuale disponibilità di Euro 500,00 permetterà l'erogazione di un acconto leggermente inferiore pari ad Euro 500,00, anziché 525,00, mentre la restante somma di Euro 200,00 verrà erogata a saldo nel 2014 previa esibizione della documentazione prevista da Regolamento;

- il contributo di Euro 6.400,00 da destinare alla Pro Loco risulta essere così articolato:

1. Euro 6.000,00 – Capitolo 10603050098
2. Euro 400,00 per organizzazione "Tagliafuoco" – Capitolo 10603050095

RICORDATO CHE la suddetta deliberazione prevede inoltre quanto segue:

- l'art. 6 comma 9 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per sponsorizzazioni a decorrere dall'anno 2011;
- la deliberazione del 23.12.2010 n. 1075 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo Lombardia recita:

Ciò che assume rilievo per qualificare una contribuzione comunale, a prescindere dalla sua forma, quale spesa di sponsorizzazione (interdetta post d.l. n. 78/2010) è la relativa funzione: la spesa di sponsorizzazione presuppone la semplice finalità di segnalare ai cittadini la presenza del Comune, così da promuoverne l'immagine. Non si configura, invece, quale sponsorizzazione il sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost. [...]

In sintesi, tra le molteplici forme di sostegno all'associazionismo locale l'elemento che connota, nell'ordinamento giuscontabile, le contribuzioni tutt'ora ammesse (distinguendole dalle forme di sponsorizzazione ormai vietate) è lo svolgimento da parte del privato di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria. L'attività, dunque, deve rientrare nelle competenze dell'ente locale e viene esercitata, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche piuttosto che (direttamente) da parte di Comuni e Province, rappresentando una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'Amministrazione.

- l'art. 3, comma 5 del testo unico degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recita che "I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- la deliberazione del 30.05.2013 n. 226 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per Lombardia propone un'analisi coordinata dell'art. 6 comma 9 del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, e dell'art. 4 comma 6 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012:

Vige un divieto assoluto di sponsorizzazioni da parte dei comuni, i quali "non possono effettuare spese per sponsorizzazioni".

Queste ultime non sono da confondere con i contributi. Per "sponsorizzazione" si deve intendere la spesa effettuata per "la finalità di segnalare ai cittadini la presenza del Comune, così da promuoverne l'immagine". Per "contributi" si intendono gli esborsi effettuati dai comuni a favore di enti che, sotto vari titoli, svolgono un'attività ritenuta utile alla comunità dei cittadini.

[...]

I comuni possono affidare a titolo oneroso (e sulla base del principio di sussidiarietà) ad enti di diritto privato la gestione di servizi di qualsiasi tipo.

In questi casi i comuni dovranno sostenere una spesa che permetta l'esercizio di tali servizi, sulla base, generalmente, di una convenzione.

In tale fattispecie, è fatto divieto ai Comuni di deliberare "contributi" a favore di tali enti, in quanto, questi, evidentemente, sono già retribuiti sulla base della convenzione con essi stipulata.

Il comma 4, peraltro, prevede una serie cospicua di eccezioni a tale principio.

[...]

I comuni, sulla base della loro autonoma discrezionalità e secondo i principi della sana e corretta amministrazione, possono deliberare contributi a favore di enti che, pur non essendo affidatari di servizi, svolgono una attività che viene ritenuta utile per i propri cittadini;

- la suddetta deliberazione rimanda anche al parere n. 89 del 26 febbraio 2013 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, parere che, dopo aver sottolineato la differenza esistente tra sponsorizzazione e contributo, recita:

[...] giungendo all'esame delle modifiche apportate dall'art. 4 comma 6 del D.L. n. 95/2012, ad avviso del Collegio le associazioni che svolgono attività in favore della cittadinanza non rientrano nel divieto di legge: quest'ultimo è riferito "agli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa anche a titolo gratuito". La Sezione osserva che il predetto divieto di erogazione di contributi ricomprende l'attività prestata dai soggetti di diritto privato menzionati dalla norma in favore dell'Amministrazione Pubblica quale beneficiaria diretta; risulta, invece, esclusa dal divieto di legge l'attività svolta in favore dei cittadini, id est della "comunità amministrata", seppur quale esercizio – mediato – di finalità istituzionali dell'ente locale e dunque nell'interesse di quest'ultimo. Il discrimine appare, in sostanza, legato all'individuazione del fruitore immediato del servizio reso dall'associazione.

In ogni caso, la sussumibilità di specifiche forme associative nell'alveo della norma (in termini di divieto o di deroga) non è possibile – nella presente sede consultiva – in termini generali: è necessaria una valutazione della singola fattispecie e dei relativi puntuali contorni (con particolare riferimento al contenuto delle convenzioni tra l'ente locale e l'associazione), al fine di vagliare l'applicabilità dell'art. 4 comma 6 del D.L. n. 95/2012.

- l'articolo 14 del ns/ statuto Comunale prevede che il Comune agevoli organismi associativi con sostegni anche finanziari e disponibilità di strutture, potendo stipulare con essi apposite convenzioni per la gestione di servizi pubblici o di pubblico interesse o per la realizzazione di specifiche iniziative, nel rispetto del pluralismo e delle peculiarità;

- le n. 16 associazioni sono risultate in possesso dei requisiti previsti dalla legge per essere ammessi all'assegnazione di un contributo ordinario, sulla base di quanto segue:

Protezione Civile Via 7 Comuni 26 36030 Caltrano (VI) C.F. 93009330247	Interventi di recupero ambientale, assistenza manifestazioni, monitoraggio delle montagne caltranesi nel periodo estivo, progetto scuola "Primo soccorso" – svolgimento, in forma sussidiaria ex art. 118 Costituzione e a favore della cittadinanza, di attività che rientrano nei compiti del Comune, per valorizzazione del territorio, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per l'erogazione dei contributi e promozione di attività culturali ed educative ai sensi dell' art. 23 Regolamento per l'erogazione dei contributi. L'associazione è iscritta al Registro delle Associazioni di volontariato con il n. VI0294 e scadenza al 12/02/2016.
Scuola Materna San Giuseppe Operaio Piazza Dante 1 36030 Caltrano (VI) P.Iva 02730870249	L'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la promozione dell'attività culturale e l'art. 24/quarter del Regolamento per l'erogazione dei contributi l'erogazione di sovvenzioni a favore delle scuole materne private. Si tratta di un sostegno ad un servizio che la Scuola Materna San Giuseppe Operaio eroga alla cittadinanza in un territorio comunale che risulta privo di scuole materne pubbliche.
Scuola Materna "s.Gaetano" di Mosson Via Colombara n. 2 36030 Caltrano (VI) C.F. 93010390248	L'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la promozione dell'attività culturale e l'art. 24/quarter del Regolamento per l'erogazione dei contributi l'erogazione di sovvenzioni a favore delle scuole materne private. Si tratta di un sostegno ad un servizio che la Scuola Materna San Gaetano eroga alla cittadinanza in un territorio comunale che risulta privo di scuole materne pubbliche.
Riserva Alpina Piazza Dante 36030 Caltrano (VI)	Manutenzione territorio montano (malga Seronetta e taglio erba/nocciolo) – svolgimento, in forma sussidiaria ex art. 118 Costituzione e a favore della cittadinanza, di attività che rientrano nei compiti del Comune, per valorizzazione del territorio, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per l'erogazione dei contributi.
Gruppo Amici della Montagna Piazza Dante, 8 36030 Caltrano (VI)	Manutenzione territorio montano (pulizia sentieri e sorgenti montane, manutenzione malga Seronetta, supporto nell'organizzazione di manifestazioni destinate alla valorizzazione del territorio comunale ex. marcia delle malghe, ecc..) - svolgimento, in forma sussidiaria ex art. 118 Costituzione e favore della cittadinanza, di attività che rientrano nei compiti del Comune, per valorizzazione del territorio, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per l'erogazione dei contributi.
Nuova Montagna Caltranesa Piazza Dante 6 36030 Caltrano (VI) C.F. 93027890248	Manutenzione territorio comunale (manutenzione strade antincendio Tezze-Serona e Valdasa, coltura del meleto "Caorso", ripristino frana presso strada silvo-pastorale "di Temoio", ecc..) - svolgimento, in forma sussidiaria ex art. 118 Costituzione e favore della cittadinanza, di attività che rientrano nei compiti del Comune, per valorizzazione del territorio, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per l'erogazione dei contributi. L'associazione è iscritta al Registro delle Aps – Associazioni di promozione sociale con il codice PS/VI0192 e con scadenza 10.06.2015.
Pro Loco Caltrano Piazza Dante 8 36030 Caltrano (VI) C.F. 02850890241	Organizzazione di manifestazioni volte alla valorizzazione e promozione del territorio comunale e dei prodotti tipici del luogo (Marcia delle Malghe, Marcia delle Contrade, Festa dell'agricoltura) - svolgimento, in forma sussidiaria ex art. 118 Costituzione e favore della cittadinanza, di attività che rientrano nei compiti del Comune, per valorizzazione del territorio Organizzazione di manifestazioni sportive (torneo di calcetto di Carnevale, La Tagliafuoco) per valorizzazione dell'attività sportiva nell'ambito del territorio comunale ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'erogazione di contributi ed ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale. Il Comune di Caltrano intende, infatti, promuovere l'esercizio fisico all'interno di un comune montano che, senza l'attività promossa dalle associazioni, risulterebbe privo di opportunità sportive per giovani e meno giovani.
Le città Visibili Via G.Giardino, n. 2 36030 Caltrano (VI) C.F. 93028540248	Il Comune promuove e sostiene le attività culturali ed educative ai sensi dell'art. 23 del Regolamento comunale per l'erogazione dei contributi ed ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello Statuto Comunale. Per questo motivo, l'amministrazione comunale da sempre eroga un contributo all'associazione "Le Città Visibili" che annualmente promuove importanti iniziative culturali ed educative (presentazione libri, incontri a tematiche culturali, educative e sociali, ecc...), svolgendo in forma sussidiaria attività proprie del Comune ex art. 18 Costituzione. Il Comune di Caltrano, non avendo a differenza dei grandi Comuni personale da destinare esclusivamente all'ufficio cultura, cerca di valorizzare le associazioni che come "Le Città Visibili" organizzano iniziative in ambito culturale.
A.S.D. Caltrano Football 5 Piazza Dante n. 1 36030 Caltrano (VI) C.F. 93031110245	Il Comune di Caltrano cerca di valorizzare l'attività sportiva nell'ambito del territorio comunale ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'erogazione di contributi ed ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale: si cerca cioè di promuovere l'esercizio fisico all'interno di un comune montano che, senza l'attività promossa dalle associazioni, risulterebbe privo di opportunità sportive per giovani e meno giovani. In particolare l'A.S.D. Caltrano Football 5 costituisce un'importante opportunità per i ragazzi caltranesi di praticare attività fisica, partecipando anche annualmente al campionato previsto dalla federazione di competenza. L'associazione è iscritta al C.S.I. – Comitato di Vicenza dal 04.10.2010, rinnovando l'iscrizione in data 13.09.2013 con il codice: 03600261.
ABC – Amici della Bici Piazza Dante n. 8 36030 Caltrano (VI) C.F. 93022590249	Il Comune di Caltrano cerca di valorizzare l'attività sportiva nell'ambito del territorio comunale ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'erogazione di contributi ed ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale: si cerca cioè di promuovere l'esercizio fisico all'interno di un comune montano che, senza l'attività promossa dalle associazioni, risulterebbe privo di opportunità sportive per giovani e meno giovani. L'ABC non si limita solamente a promuovere la partecipazione degli iscritti alle più importanti gare locali e regionali, ma cerca di promuovere, soprattutto tra i giovani, l'uso della bicicletta tramite gite sociali aperte sia alle famiglie degli iscritti che ai non iscritti. L'associazione è regolarmente iscritta ai registri del CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed è inoltre affiliata all'Uisp – Unione Italiana Sport per tutti, ente nazionale regolarmente riconosciuto dal Coni stesso.
Genitori Volontari Caltrano	Il Comune di Caltrano cerca di valorizzare l'attività sportiva nell'ambito del territorio comunale ai sensi dell'art.

(Centro Mini Basket John Wooden) Piazza Dante 36030 Caltrano (VI) C.F. 93032950243	19 del Regolamento per l'erogazione di contributi ed ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale: si cerca cioè di promuovere l'esercizio fisico all'interno di un comune montano che, senza l'attività promossa dalle associazioni, risulterebbe privo di opportunità sportive per giovani e meno giovani. In particolare l'associazione "Genitori Volontari Caltrano" cerca di promuovere l'attività sportiva del basket tra i ragazzi delle scuole elementari e della prima media, nella consapevolezza che la pratica di uno sport di squadra come il basket costituisce anche un'esperienza di tipo educativo per i ragazzi. L'associazione è iscritta presso la Federazione Italiana Minibasket al n° 678089.
Caltrano per la Speranza Piazza Dante 36030 Caltrano	L'art. 6 dello Statuto prevede la promozione di interventi sociali ed, in particolare, l'art. 17 del Regolamento per l'erogazione di contributi promuove gli interventi di assistenza e sicurezza sociale del Comune, organizzati sia direttamente che da terzi. Ecco che Caltrano per la Speranza svolge in forma sussidiaria, ex art. 118 Costituzione, attività proprie del Comune, a favore della cittadinanza. In particolare Caltrano per la Speranza, attraverso l'organizzazione di manifestazioni, raccoglie fondi che vengono destinati alla Fondazione Città della Speranza, con cui il Comune di Caltrano è gemellato, e ad altre realtà di volontariato presenti sul territorio comunale. L'associazione non è iscritta ad alcun registro, ma risulta volontaria c/o la Fondazione Città della Speranza.
Comitato Genitori Scuola Elementare Via Divisione Julia c/o Scuola Elementare 36030 Caltrano (VI)	L'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la promozione dell'attività culturale e l'art. 24/Ter del Regolamento per l'erogazione di contributi stabilisce: "Ai comitati genitori delle scuole elementari e delle scuole medie che svolgono attività a favore degli alunni, concordate con il Comune è attribuito un contributo fino ad un massimo del disavanzo annuale del loro bilancio, comunque non superiore alla metà dei contributi concessi alle scuole". In particolare il Comitato Genitori Scuola Elementare contribuisce allo svolgimento delle attività scolastiche tramite acquisto materiale didattico/attrezzature informatiche, contributi a spettacolo natalizio e visite didattiche, organizzazione festa accoglienza bambini provenienti dalla Scuola Materna. Ecco che il Comitato Genitori svolge in forma sussidiaria, ex art. 118 Costituzione, attività proprie del Comune, a favore della cittadinanza.
Mosson Drum & Bugle Corps Via Rito Carlassare, 7 36030 Caltrano (VI) c.f. 93004130246	L'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la promozione dell'attività culturale ed, in particolare, l'art. 23 del Regolamento per l'erogazione dei contributi prevede il sostegno ad attività di promozione culturale, tra cui le attività musicali. La Mosson Drum & Bugle Corps si dedica alla formazione musicale e coreografica di ragazzi ed adulti, per organizzazione di eventi di carattere bandistico-musicale sul territorio comunale ed extra-comunale. Si tratta di un'occasione per giovani e meno giovani di coltivare l'interesse per la musica e di un'opportunità di tipo formativo-educativo per i più giovani.
Sci Nordico Caltrano Piazza Dante 8 36030 Caltrano (VI) P.IVA 02167800248	Il Comune di Caltrano cerca di valorizzare l'attività sportiva nell'ambito del territorio comunale ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'erogazione di contributi ed ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale: si cerca cioè di promuovere l'esercizio fisico all'interno di un comune montano che, senza l'attività promossa dalle associazioni, risulterebbe privo di opportunità sportive per giovani e meno giovani. Lo Sci Nordico cerca di promuovere l'attività sportiva, mediante corsi di presciistica e corsi di sci nordico per adulti e bambini, serate informative, partecipazione a gare, ecc... L'associazione è regolarmente iscritta ai registri del CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano.
Banda Cittadina & Majorettes Piazza Dante n. 8 36030 Caltrano (VI) c.f. 93002060247	L'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la promozione dell'attività culturale ed, in particolare, l'art. 23 del Regolamento per l'erogazione dei contributi prevede il sostegno ad attività di promozione culturale, tra cui le attività musicali. La Banda Cittadina si dedica alla formazione musicale e coreografica di ragazzi ed adulti, per organizzazione di eventi di carattere bandistico-musicale sul territorio comunale ed extra-comunale. Si tratta di un'occasione per giovani e meno giovani di coltivare l'interesse per la musica e di un'opportunità di tipo formativo-educativo per i più giovani.

PROPONE

- 1) di assegnare alle sotto elencate associazioni, quale contributo ordinario per l'anno 2013, la somma indicata nella colonna "importo".

DENOMINAZIONE	IMPORTO	CODICE SPESA	NUMERO IMPEGNO
Protezione Civile Caltrano	3.500,00	10903050095	13810
Scuola Materna San Giuseppe Operaio	12.000,00	10401050080	13811
Associazione genitori Scuola Materna San Gaetano di Mosson	2.500,00	10401050080	13812
Riserva Alpina Caltrano	350,00	11004050097	13813
Gruppo Amici della Montagna (G.A.M.)	700,00	10906050095	13814
Nuova Montagna Caltranese	300,00	11004050097	13815
Pro Loco Caltrano	6.000,00	10603050098	13816
	400,00	10603050095	13817
Le città Visibili	300,00	10502050032	13818
A.S.D. Caltrano Football 5	1.600,00	10603050095	13819
ABC – Amici della bici	300,00	10603050095	13820
Genitori Volontari Caltrano (Centro Mini Basket John Wooden)	500,00	10603050095	13821
Caltrano per la Speranza	200,00	11004050097	13822

Comitato genitori scuola elementare	400,00	10402050092	13823
Mosson Drum & Bugle Corps	300,00	10502050032	13824
Sci Nordico	300,00	10603050095	13825
Banda Cittadina & Majorettes	2.500,00	10502050032	13826

- 2) di liquidare e pagare un acconto pari al 75% della somma assegnata, mentre il rimanente 25% verrà liquidato nel 2014 previa presentazione da parte di ciascun beneficiario di apposita richiesta scritta corredata dal rendiconto economico e da una relazione illustrativa delle attività effettuate nel 2013;
- 3) Di dare atto, come indicato nella premessa, che il capitolo 10906050095 destinato al G.A.M. ha una disponibilità di Euro 500,00 e, pertanto, per permettere l'assegnazione di un contributo di Euro 700,00:
- si renderà necessario provvedere ad integrare il suddetto capitolo di Euro 200,00 in fase di assestamento di bilancio;
 - il Regolamento prevede l'erogazione alle associazioni di un acconto pari al 75%; l'attuale disponibilità di Euro 500,00 permetterà l'erogazione di un acconto leggermente inferiore pari ad Euro 500,00, anziché 525,00, mentre la restante somma di Euro 200,00 verrà erogata a saldo nel 2014 previa esibizione di apposita richiesta scritta corredata dal rendiconto economico e da una relazione illustrativa delle attività effettuate nel 2013.

Caltrano, 16.10.2013

Il Responsabile del Procedimento
F.to Laura Crosara

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
☐ Non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. ☒ Ai sensi dell'art. 151, comma 4 e 147/bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 si attesta la copertura finanziaria. Registrato impegno contabile n° ____ VARI_ In data odierna Caltrano li 18.10.2013 Il Responsabile del Settore F.to Nicoletti Rag. Franco	La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal 23.10.2013 Il Funzionario Incaricato F.to Dott.ssa Crosara Laura	Caltrano li 23.10.2013 IL FUNZIONARIO INCARICATO F.to Dott.ssa Crosara Laura